Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 49 del 1° marzo 2011 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 1° marzo 2011 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4, 00185 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in Piazza G. Verdi 10 è stato trasferito temporaneamente nella sede di via Principe Umberto 4, 00185 Roma

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti per l'annata 2011 è terminata il 30 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

N. 59

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 18 gennaio 2011.

Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale.

S O M M A R I O

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 18 gennaio 2011.

Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-*quinquies* del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 di «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera *c)*, della legge 28 marzo 2003, n. 53»;

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53»;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'art. 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1-*quinquies*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010/2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

Vista la direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 luglio 2010, n. 65 contenente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;

Considerato che con il decreto interministeriale 15 giugno 2010 sopra richiamato è stato già avviato, nell'anno 2010/2011, il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

Ritenuto necessario definire le linee guida previste all'art. 13, comma 1-*quinquies* della legge n. 40/2007 sopra richiamata, anche alla luce dell'art. 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 87/2010, che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, comma 1, lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo n. 226/05, inclusi in un apposito repertorio nazionale;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 16 dicembre 2010, repertorio atti n. 129/CU, riguardante «l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-*quinquies*, della legge 2 aprile 2007, n. 40»;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1-*quinquies* del decreto- legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, sono adottate le linee guida di cui all'allegato A dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 16 dicembre 2010, repertorio atti n. 129/CU, che fanno parte integrante del presente decreto, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale.

Art. 2.

Accordi territoriali

1. La prima attuazione delle linee guida di cui all'art. 1 è oggetto di specifici accordi territoriali tra i competenti Assessorati delle Regioni e gli Uffici scolastici regionali.

Art. 3.

Monitoraggio

1. L'attuazione delle linee guida di cui all'art. 1 è oggetto di costante monitoraggio e di confronto con le parti sociali da parte dell'apposito gruppo di lavoro paritetico nazionale di cui al punto 6 dell'intesa citata all'art. 1.

Art. 4.

Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e Bolzano

1. Ai sensi del punto 7 dell'intesa di cui all'art. 1, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, provvedono all'applicazione delle unite linee guida, nell'ambito delle competenze ad esse spettanti, ai sensi dello statuto speciale, delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

Roma, 18 gennaio 2011

Il Ministro: GELMINI

ALLEGATO *A*

Linee Guida di cui all'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40

Premessa

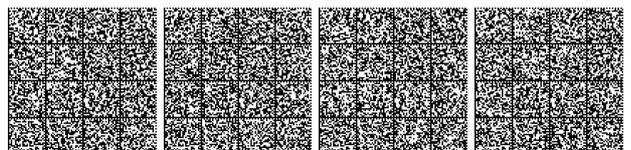
Il presente documento contiene indicazioni e orientamenti per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali come riordinati dal D.P.R. n. 87/2010 e i percorsi di Istruzione e formazione professionale, di seguito denominati percorsi di "IeFP", così disciplinati:

- nella fase transitoria, dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni 29 aprile 2010, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 226/2005, riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di IeFP finalizzati al conseguimento di qualifiche, di durata triennale, e diplomi professionali, di durata quadriennale;

- a regime, dal Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e dai relativi provvedimenti attuativi, ivi previsti.

Capo I - FINALITA' ED AMBITI

I raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali e i percorsi di IeFP sono finalizzati a:

a) sostenere e garantire l'organicità sul territorio dell'offerta dei percorsi a carattere professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, nel rispetto dei diversi ordinamenti e della programmazione regionale dell'offerta, in rapporto ai fabbisogni professionali ed alle specifiche connotazioni del mercato del lavoro;
b) prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa, assicurando anche la reversibilità delle scelte degli studenti;
c) facilitare i passaggi tra i sistemi formativi ed il reciproco riconoscimento dei crediti e dei titoli;
d) offrire la possibilità ai giovani in possesso di Diploma Professionale di tecnico di accedere all'Università, all'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS), previa frequenza di un apposito corso annuale e superamento degli esami di Stato ai sensi dell'articolo 15, comma 6, D.Lgs. n. 226/05;
e) facilitare e sostenere forme di organizzazione territoriale dell'offerta del secondo ciclo di istruzione e formazione, attraverso raccordi tra l'istruzione e l'istruzione e formazione professionale e tra queste ed il sistema universitario e di formazione terziaria;
f) garantire un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse.

I raccordi si sviluppano lungo l'intero quinquennio del secondo ciclo e riguardano i seguenti ambiti:

a) l'offerta sussidiaria degli istituti professionali, nonché interventi e attività specifiche di integrazione, anche a carattere territoriale, tra gli Istituti Professionali e le Istituzioni formative del sistema di IeFP;
b) il corso annuale per l' accesso all'università, all'AFAM e agli ITS ;
c) le misure di accompagnamento per favorire il dialogo tra i sistemi formativi e il collegamento tra i percorsi di IeFP e i percorsi di Istruzione Professionale, anche in relazione ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dal territorio.

Capo II - OFFERTA SUSSIDIARIA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

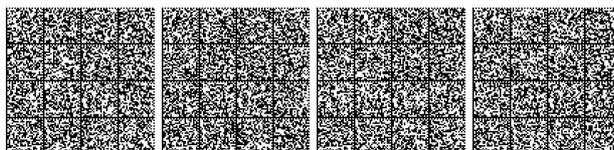
1. Sussidiarietà e programmazione regionale dell'offerta

1.1. Gli Istituti Professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà, a norma dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 87/2010 e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni, un ruolo integrativo e complementare nei confronti dell'offerta delle istituzioni formative del sistema di IeFP di cui al Capo III del D.lgs. n. 226/2005.

1.2. L'offerta sussidiaria degli Istituti Professionali è finalizzata all'integrazione, ampliamento e differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, per assicurare il diritto degli studenti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di accedere ai percorsi del secondo ciclo sia nell'istruzione secondaria superiore sia in quelli del sistema di IeFP.

1.3. Ciascuna Regione stabilisce, nell'ambito della propria programmazione dell'offerta formativa e nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, i percorsi di IeFP di cui agli articoli 17 e 18 del D.lgs. n. 226/05 che gli Istituti Professionali possono erogare in regime sussidiario.

1.4. Gli Istituti Professionali realizzano i percorsi di IeFP in via sussidiaria, nel rispetto di quanto previsto in materia di assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. n. 139/2007) e di relativa certificazione (D.M. n. 9/2010).

1.5. Il repertorio di cui all'articolo 1, comma 1-quinquies, della legge n. 40/07, che le Regioni considerano ai fini di cui al punto 2, è costituito dai percorsi di Qualifica e Diploma Professionale, riferiti alle figure professionali e ai relativi standard formativi minimi di cui agli articoli 17 e 18 del D.lgs. n. 226/05.

2. Tipologie dell'offerta sussidiaria

2.1. Allo scopo di promuovere e favorire lo sviluppo di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e quelli di IeFP, si assumono, con riferimento all'articolo 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 87/2010, le seguenti tipologie di riferimento per l'erogazione dell'offerta sussidiaria di IeFP finalizzata al rilascio dei titoli di Qualifica e di Diploma professionale di cui al Capo III del Decreto legislativo n. 226 /2005.

2.2. *Tipologia A – Offerta sussidiaria integrativa*

Gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali finalizzati all'acquisizione dei Diplomi di Istruzione professionale possono conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di Qualifica professionale indicati nell'allegata tabella 1), in relazione all'indirizzo di studio frequentato, validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione. A tal fine, nell'ambito del Piano dell'offerta formativa, i competenti Consigli di classe organizzano i curricoli, nella loro autonomia, in modo da consentire, agli studenti interessati, la contemporanea prosecuzione dei percorsi quinquennali, nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 122/09 in materia di valutazione degli alunni.

Per la predisposizione dell'offerta sussidiaria integrativa, gli Istituti Professionali utilizzano le quote di autonomia e di flessibilità di cui all'articolo 5, comma 3, lettere a) e c) del D.P.R. n. 87/2010, sulla base dei seguenti criteri e nei limiti delle risorse disponibili, con particolare riferimento al punto 4:

- personalizzazione dei percorsi, in rapporto alle categorie degli studenti destinatari e a specifici fabbisogni formativi;
- caratterizzazione dell'offerta sul territorio, in rapporto alle esigenze formative del mondo del lavoro;
- determinazione qualitativa dell'organico in relazione ai profili formativi e professionali di riferimento, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- eventuale completamento/arricchimento dei percorsi dell'Istruzione professionale in rapporto all'ordinamento regionale, sulla base di specifiche previsioni ed interventi a carico delle Regioni, sempreché previsto negli accordi territoriali di cui al Capo VII, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- riferimento all'ordinamento statale e raccordo con la specifica disciplina regionale del sistema di IeFP.

Tipologia B – Offerta sussidiaria complementare

Gli studenti possono conseguire i titoli di Qualifica e Diploma Professionale presso gli Istituti Professionali.

A tal fine, gli Istituti Professionali attivano classi che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP, determinati da ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/2005, ferma restando l'invarianza della spesa rispetto ai percorsi ordinari degli istituti professionali secondo quanto previsto al punto 4.

3. Esami finali e certificazione

3.1. Gli esami conclusivi dei percorsi di cui alle tipologie A e B per il conseguimento dei titoli di Qualifica e Diploma professionale si svolgono sulla base della specifica disciplina di ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all' art. 17, con particolare riferimento al comma 2, e all'art. 20 del Capo III del D.lgs. n. 226/2005.

4. Determinazione degli organici

4.1 L'utilizzo delle dotazioni organiche degli istituti professionali per la realizzazione di percorsi in regime di sussidiarietà è riferito agli ambiti di cui all'allegata tabella 2).

4.2 La realizzazione dell'offerta sussidiaria dei percorsi di IeFP da parte degli istituti professionali avviene nel limite del numero di classi e della dotazione organica complessiva del personale statale, definito sulla base della normativa vigente e delle previsioni del Piano programmatico di cui all'articolo 64, comma 4 della Legge n. 133/08 e dei conseguenti regolamenti attuativi; in nessun caso la dotazione organica complessiva potrà essere incrementata in conseguenza dell'attivazione dell'offerta sussidiaria dei percorsi di IeFP.

4.3 Le classi iniziali degli istituti professionali di Stato che attivano anche l'offerta sussidiaria di IeFP si costituiscono con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti ai percorsi di istruzione professionale, comprensivi di quelli che intendono conseguire titoli di qualifica e di diploma di IeFP, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". In nessun caso la presenza dell'offerta di IeFP può comportare la costituzione di un numero di classi e di posti superiore rispetto a quello derivante dall'applicazione del criterio prima descritto. L'organico dell'istituzione scolastica è determinato sulla base del numero delle classi istituite e del relativo quadro orario del percorso di studio attivato, compreso quello dei percorsi di IeFP.

4.4 L'organico assegnato alle classi di IeFP non può essere maggiore di quello attribuito per ogni classe di Istruzione professionale. Nel caso di percorsi realizzati con forme di integrazione con le Istituzioni formative accreditate dalle Regioni a norma del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 e, nella fase transitoria, con le strutture formative accreditate di cui al punto V del Capo VII della presente intesa, l'organico assegnato corrisponde alle ore di formazione effettivamente erogate dall'Istituzione scolastica.

4.5 Le classi ad ordinamento IeFP (Tipologia B) attivate negli istituti professionali hanno una composizione qualitativa dell'organico docente e tecnico coerente con gli standard formativi dei percorsi di IeFP definito dalla programmazione di istituto, sulla base dell' allegata Tabella 2), concernente la corrispondenza tra gli ambiti formativi dei percorsi e le classi di abilitazione dei docenti. Per le tipologie A e B, le classi hanno una composizione qualitativa dell'organico docente e tecnico coerente con gli standard formativi dei percorsi di IeFP, utilizzando le modalità organizzative di cui all'articolo 5, comma 3, del D.P.R. n. 87/2010. A tal fine, il MIUR provvede alla codifica dei percorsi di IeFP nonché all'adeguamento dei sistemi informativi in modo da consentire la determinazione qualitativa dell'organico sulla base della programmazione della singola scuola. Nel caso di maggiore fabbisogno di personale rispetto alle dotazioni organiche assegnate alle istituzioni scolastiche nel rispetto delle disposizioni di cui al precedente punto 2), le risorse saranno fornite dalle Regioni senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

4.6 L'organico assegnato agli istituti professionali per le classi di IeFP non è separato; l'attribuzione del personale alle classi di IeFP è effettuata dal Dirigente scolastico nell'ambito delle procedure ordinarie che riguardano la generalità delle classi dell'istituzione scolastica, nel rispetto dell'articolo 7, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994.

Capo III - CORSO ANNUALE PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO

1. I raccordi oggetto della presente intesa sono finalizzati anche a creare le condizioni in base alle quali i giovani in possesso di diploma professionale di tecnico possano sostenere l'esame di Stato utile ai fini dell'accesso all'Università, all'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, e agli istituti tecnici superiori, previa frequenza di apposito corso annuale ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del D.lgs. n. 226/2005.
2. Nelle more della piena attuazione della disposizione legislativa richiamata al punto 1 e con riferimento alla normativa vigente in materia di esami di Stato conclusivi dei percorsi di istruzione professionale, le Regioni, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali, possono definire, nell'ambito degli accordi territoriali di cui al Capo VII, forme di collaborazione tra Istituti Professionali ed Istituzioni formative, finalizzate alla realizzazione dei corsi annuali per l'accesso all'esame di Stato, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

3. Nell'ambito degli accordi di cui al punto 2, sono definiti gli standard formativi e di erogazione del corso annuale, le modalità attuative, le Istituzioni che erogano l'offerta, i criteri per la determinazione dei crediti scolastici e formativi, nel rispetto delle norme contenute nell'ordinanza ministeriale concernente le istruzioni e le modalità organizzative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di Istruzione secondaria di II grado, con particolare riferimento a quanto di seguito indicato:
   a) la coerenza dei risultati di apprendimento del corso annuale con i profili in esito ai percorsi quinquennali di Istruzione professionale di indirizzo corrispondente;
   b) l'ammissione all'esame degli alunni che hanno conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle discipline o in ciascuno dei gruppi di discipline insegnate nel corso annuale, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, D.P.R. n.122/2009), a seguito di scrutino finale effettuato dal competente Consiglio di classe dell'Istituto Professionale sede dell'esame di Stato sulla base di idonea documentazione fornita dalla Istituzione formativa che ha erogato il corso;
   c) la determinazione del credito scolastico (comprensivo di eventuale credito formativo) nella misura massima di 25 punti, secondo le modalità previste dalla tabella A), allegata al decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 42/2007, in base al punteggio dei titoli di Qualifica e Diploma professionale relativi al terzo e al quarto anno e alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale in ciascuna delle discipline o in ciascuno dei gruppi di discipline insegnate nel corso annuale;
   d) la predisposizione, da parte dell'Istituzione formativa che ha erogato il corso, di un apposito documento in cui siano evidenziati i criteri ed i contenuti della programmazione curriculare, nonché ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio di ammissione e dello svolgimento degli esami.

4. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, fino alla definizione delle intese di cui all'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 87 del 2010 continuano ad applicarsi le modalità di transizione dalla IeFP alla Istruzione secondaria superiore previste dalla normativa vigente.

Capo IV - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PER I RACCORDI TRA I SISTEMI

1. Le misure di accompagnamento per i raccordi tra i sistemi formativi, che il MIUR e le Regioni possono promuovere e sostenere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, riguardano:

a) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e formativa nonché l'agevolazione dei passaggi degli alunni tra i sistemi, anche per assicurare la reversibilità delle scelte degli studenti, attraverso iniziative finalizzate all'armonizzazione degli ordinamenti dell'Istruzione Professionale e del sistema di IeFP, concernenti in particolare:

- le iniziative programmate dalle Istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia, anche in rete con le Istituzioni formative, per l'applicazione delle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento di cui alla direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 65/2010, a partire dalla declinazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 87/2010;
- la definizione di ambiti di equivalenza formativa, concernenti gli esiti di apprendimento, tra ambiti disciplinari dell'Istruzione professionale ed aree formative dell'IeFP.

b) la collaborazione, anche attraverso forme di integrazione tra Istituzioni scolastiche e formative, riguardanti, in particolare, la realizzazione di:

- tirocini formativi ed esperienze in alternanza, in relazione alle figure professionali caratterizzanti i percorsi formativi;
- laboratori, anche a carattere territoriale, per lo sviluppo ed il recupero degli apprendimenti;
- interventi territoriali di orientamento;
- azioni, anche sperimentali, di sostegno ai processi di riconoscimento dei crediti formativi e di valorizzazione e certificazione delle competenze.

Capo V – ASPETTI FINANZIARI E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA TERRITORIALE

1. L'erogazione dell'offerta sussidiaria di cui al Capo II da parte degli Istituti Professionali non comporta oneri aggiuntivi per lo Stato.
2. Le risorse previste dalla normativa vigente statale e dal CCNL per il Fondo di Istituto e per ogni altra attività del personale docente avente carattere strumentale o di supporto, necessaria all'erogazione del servizio scolastico ed eccedente le ore di insegnamento, sono attribuite agli Istituti Professionali anche per le classi ove si realizza l'offerta sussidiaria di IeFP, secondo gli stessi parametri delle classi ad ordinamento statale.
3. Gli oneri per corso annuale di cui al Capo III sono a carico delle Regioni.
4. Gli oneri relativi al presidente di commissione, ai membri esterni ed agli esperti degli esami di Qualifica e di Diploma professionale di tecnico sono a carico delle Regioni.

5. In relazione all'offerta sussidiaria la parte pubblica, sentite le Regioni, opera nel rispetto delle norme contrattuali previste dal Contratto Collettivo Nazionale riferito al personale della scuola, in relazione ai soggetti ed agli ambiti della contrattazione decentrata, e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Capo VI - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. I percorsi di IeFP erogati dagli Istituti Professionali sono oggetto di monitoraggio e valutazione, anche ai fini della loro innovazione permanente, da parte del MIUR, del MLPS e delle Regioni che possono avvalersi, per le relative azioni, della collaborazione dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (I.N.VAL.S.I.), dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (A.N.S.A.S.) e dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (I.S.F.O.L.), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in relazione al ruolo istituzionale di ciascuno di essi e senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Nell'ambito della valutazione dei percorsi del sistema di IeFP di secondo ciclo, i risultati di apprendimento dei percorsi dell'offerta sussidiaria sono oggetto di valutazione periodica da parte Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (I.N.VAL.S.I.), in accordo con le Regioni, che ne cura anche la pubblicizzazione degli esiti.

Capo VII – PRIMA ATTUAZIONE

1. La prima attuazione delle linee guida di cui sopra si realizza nell'ambito di accordi territoriali tra le singole Regioni e i competenti Uffici scolastici regionali, che indicano le modalità di raccordo tra i risultati di apprendimento dell'ordinamento dei percorsi di istruzione professionale e quelli di IeFP, con riferimento anche alle misure di accompagnamento di cui al Capo IV, nonché l'utilizzazione delle risorse disponibili nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
2. Al fine di rendere univoca e trasparente l'offerta formativa per gli studenti e le loro famiglie al momento dell'iscrizione ai percorsi del secondo ciclo, dall'anno 2011-12 ha termine il regime surrogatorio di cui all'articolo 27, comma 7 del D.Lgs. n. 226/05 ed all'articolo 8, comma 5 del D.P.R. n. 87/2010.
3. A conclusione dei percorsi avviati nell'annualità 2010-11 in regime surrogatorio, gli Istituti Professionali rilasceranno i titoli di Qualifica del previgente ordinamento, correlati ai titoli di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni in data 29 aprile 2010 e relativo Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, in base a quanto indicato nell'allegata tabella 3).

4. Nelle more della piena attuazione delle previsioni di cui all'articolo 18, del D.Lgs. n. 226/05, i percorsi di Qualifica e Diploma Professionale si riferiscono alle figure professionali ed ai relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico professionali di cui all' Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni 29 aprile 2010, recepito con Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 sopra citato.
5. Nella fase di prima attuazione e, comunque, sino al completo recepimento dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al Capo III del D.Lgs n. 226/05 da parte delle Regioni nell'esercizio delle loro competenze legislative esclusive in materia di IeFP, per istituzioni formative si intendono le strutture formative accreditate dalle Regioni per il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione n. 139/07, ai sensi dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni 20 marzo 2008, richiamata con il predetto Decreto Interministeriale 15 giugno 2010.
6. Nelle more della definizione delle corrispondenze e delle modalità di riconoscimento tra i crediti acquisiti nei percorsi del sistema di Istruzione e i crediti acquisiti nei percorsi di IeFP ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del D.Lgs 226/05, le Regioni favoriscono e promuovono interventi finalizzati a garantire i raccordi tra i percorsi degli istituti di istruzione professionale e quelli di IeFP, facilitando i reciproci passaggi ed il riconoscimento dei crediti formativi e dei titoli, in applicazione dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni 28 ottobre 2004, nel rispetto delle norme vigenti in materia di istruzione.
7. Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla prima attuazione delle presenti linee guida nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi Statuto speciale, delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai relativi ordinamenti.
8. Le disposizioni delle presenti linee guida si applicano anche alle scuole con lingua di insegnamento slovena, fatte salve le modifiche e integrazioni per gli opportuni adattamenti agli specifici ordinamenti di tali scuole.

TABELLA 1

Tabella di riferimento delle qualifiche professionali di IeFP agli indirizzi dei percorsi quinquennali degli istituti professionali

QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI (Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010)	**INDIRIZZI di FIGURA (11)**	**INDIRIZZI ORDINAMENTO ISTITUTI PROFESSIONALI**
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO		**PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**
OPERATORE DELLE CALZATURE		
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE		
OPERATORE EDILE		
OPERATORE ELETTRICO		
OPERATORE ELETTRONICO		
OPERATORE GRAFICO	STAMPA E ALLESTIMENTO	
	MULTIMEDIA	
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI		
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE		
OPERATORE DEL LEGNO		
OPERATORE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE		
OPERATORE DEL BENESSERE		
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	RIPARAZIONI PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI DEL VEICOLO A MOTORE	**MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
	RIPARAZIONI DI CARROZZERIE	
OPERATORE MECCANICO / ELETTRICO / ELETTRONICO / DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI		
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	PREPARAZIONE PASTI	**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA**
	SERVIZI DI SALA E BAR	
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	STRUTTURE RICETTIVE	
	SERVIZI DEL TURISMO	
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE		**SERVIZI COMMERCIALI**
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA		
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI		
OPERATORE GRAFICO	STAMPA E ALLESTIMENTO	
	MULTIMEDIA	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE		**SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**
OPERATORE AGRICOLO	ALLEVAMENTO ANIMALI DOMESTICI	
	COLTIVAZIONE	
	SILVICOLTURA, SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	

Tabella 2

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL’ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL’ORDINAMENTO DI IP

Composta da 21 allegati (allegato A/1 – allegato A/21)

Allegato A/1

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionati nei particolari esecutivi, evidenziando linea, volume e forma o Rilevare le caratteristiche del tessuto e correggere eventuali difetti secondo le istruzioni o Elaborare tagli base, partendo da unità di misura prestabilite o Realizzare di capi d'abbigliamento in taglia, nel rispetto delle fasi di lavorazione	Scienze integrate: Fisica 38/A; **49/A*;** 29/C; **70/A*** Chimica 12/A ;13/A; 24/C; **60/A*; 70/A*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: **61/A***;71/A; 16/A 20/A; 34/A; 35/A; 22/A; 24/A; 27/A; 25/A; 44/A; 65/A; **7/C*; 70/A*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione **49/A*;** 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **24/A*; 7C*; 70/A*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **22/C*;** 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 26/C; 27/C; 14/C; 32/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C**; 70/A*; 24/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/2

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE DELLE CALZATURE**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A, **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, materiali, ecc.) o Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Sviluppare le forme e i modelli per le calzature attenendosi alle indicazioni di progetto e alle esigenze ortopediche del consumatore finale o Effettuare le operazioni di taglio dei materiali e degli altri componenti delle calzature, nel rispetto dell'idea progettuale o Eseguire le lavorazioni e le operazioni di rifinitura dei diversi componenti delle calzature o Assemblare i componenti e confezionare i prodotti calzaturieri	➢ Scienze integrate : Fisica 38/A; 29/C; **49/A*** Chimica 12/A;13 /A; 24/C; **60/A*** ➢ Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica:71/A; 16/A 20/A; 34/A; 35/A; 22/A; 24/A; 27/A; 25/A; 44/A;65/A; **7/C*; 70/A*** ➢ Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 24/A*; 7/C*** ➢ Laboratori tecnologici ed Esercitazioni 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 26/C; 27/C; 14/C; 32/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C; **24/A*; 7/C***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/3

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE delle PRODUZIONI CHIMICHE**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A 48/A 49/A
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi di lavorazione da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione della produzione chimica sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle procedure previste, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari della produzione chimica, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Predisporre e trattare materie prime/semilavorati chimici, nel rispetto delle norme specifiche di settore in materia di igiene, sicurezza e salvaguardia ambientale o Lavorare e conservare semilavorati/prodotti chimici o Verificare semilavorati/prodotti chimici	Scienze integrate : Fisica 38/A; **49/A*;** 29/C Chimica 12/a; 13/A; 24/C; **60/A*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 42/A; **49/A*;** 34/A; 75/A; 76/A; **13/A*; 24/C*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 26/C; 27/C; 14/C; 32/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C; **24/C*; 13/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

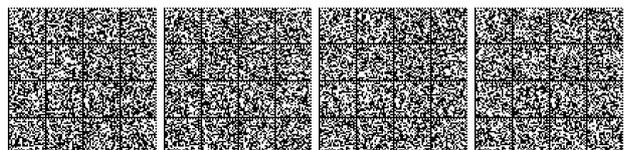
Allegato A/4

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE EDILE**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione e alle attività, sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso, nel rispetto delle norme di sicurezza o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Effettuare le operazioni di allestimento e dismissione degli spazi logistici e degli elementi operativi di cantiere, sulla base delle indicazioni ricevute e nel rispetto delle norme di sicurezza specifiche di settore o Eseguire opere in muratura per costruzioni edili, sulla base delle indicazioni e delle specifiche progettuali e nel rispetto degli standard di sicurezza specifici di settore o Eseguire lavorazioni di carpenteria per la fabbricazione ed il montaggio di elementi edilizi, nel rispetto delle specifiche progettuali e degli standard di sicurezza di settore o Eseguire lavorazioni di finitura di opere edili, nel rispetto delle specifiche progettuali e degli standard di sicurezza specifici di settore o Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni edili realizzate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza o	Scienze integrate : Fisica 38/A; **49/A*;** 29/C; **16/A*; 43/C*** Chimica 12/a; 13/A; 24/A; **60/A*; 16/A*; 43/C*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: **43/C*;** 71/A; **72/A*;** 16/A 20/A; 34/A; 35/A; 22/A; 24/A; 27/A; 25/A; 44/A;65/A Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: **49/A*;** 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **16/A*; 43/C*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 26/C; 27/C; 14/C; 32/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C; **43/C*; 16/A*; 43/C***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/5

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE ELETTRICO**

(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico o Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali o Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche o Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali o Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino o	Scienze integrate : Fisica 38/A; **49/A*;** 29/C; 27/C; **26/C*; 35/A*** Chimica 12/A; 13/A; **60/A*;** 24/C; **26/C*; 35/A*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: 71/A; 20/A; 34/A; 35/A; **26/C*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 35/A*; 26/C*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 26/C; 27/C; 31/C; 32/C; **34/A*; 35/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/6

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE ELETTRONICO**

(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto del sistema/rete elettronica o Approntare materiali, strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Predisporre e cablare le canalizzazioni, i quadri e i cavi seguendo le specifiche progettuali o Installare sistemi elettronici per la ricezione e la comunicazione di segnali audio-video seguendo le specifiche progettuali o Installare e configurare reti informatiche seguendo le specifiche progettuali o Assemblare e configurare personal computer in base alla documentazione tecnica di riferimento e alle esigenze del cliente o Effettuare le verifiche di funzionamento del sistema o della rete in coerenza con le specifiche progettuali, predisponendo la documentazione di verifica o Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi e reti, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino	Scienze integrate : Fisica 38/A; **49/A*;** 29/C; 27/C; **26/C*; 35/A*** Chimica 12/A; 13/A; **60/A*;** 24/C; **26/C*; 35/A*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: 71/A; 20/A; 34/A; 35/A; **26/C*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 35/A*; 26/C*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 26/C; 27/C; 31/C; 32/C; **34/A*; 35/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/7

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE GRAFICO**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o delle indicazioni di appoggio del progetto grafico e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle istruzioni/indicazioni ricevute, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione o Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti. In esito all'indirizzo "Stampa e allestimento", è inoltre in grado di: o Realizzare un prodotto stampa semplice, completo di cucitura e rifilo, utilizzando macchine per la stampa e strumenti per la finitura. In esito all'indirizzo "Multimedia", è inoltre in grado di: o Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione su supporti multimediali.	Scienze integrate : Fisica 38/A; 29/C; **49/A*** Chimica 12/A; 13/A; 24/C; **60/A*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: 71/A; 16/A; 20/A; 34/A; 35/A; 22/A; 24/A; 27/A; 25/A; 44/A; 65/A; **69/A*; 7/A*; 9/A*; 38/C*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 38/C*; 46/C*; 47/C*; 48/C*; 49/C*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 26/C; 27/C; 14/C; 32/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C; **69/A*; 7/A*; 9/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/8

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi di lavorazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute, delle indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, materiali, ecc.) e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base delle operazioni da compiere, delle procedure previste, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Effettuare la posa in opera degli impianti termoidraulici o Collaudare gli impianti termoidraulici nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza o Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge per mantenere gli impianti in condizioni di sicurezza e efficienza in esercizio.	Scienze integrate : Fisica 38/A; 29/C; 27/C; **49/A*; 20/A*; 32/C*** Chimica 12/A;13 /A; 24/C; **60/A*; 20/A*; 32/C*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: 71/A; 20/A; 34/A; 35/A; **32/C*; 20/A*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 20/A*; 60/A*; 35/A*; 32/C*; 26/C*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 26/C; 27/C; 31/C; 32/C; **20/A*; 35/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/9

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi di lavorazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o delle indicazioni della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, attrezzature, macchinari e utensili necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari e utensili, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Elaborare i bozzetti e realizzare i disegni rappresentando complessivi e particolari, ai fini della lavorazione del manufatto/bene artistico da eseguire o Predisporre i materiali necessari alle diverse fasi di lavorazione per la realizzazione del manufatto/bene artistico. o Realizzare manufatti/beni artistici su differenti tipi di supporto/materiale (*), applicando le tecniche appropriate, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti Verificare la presenza di eventuali difettosità durante le diverse fasi di lavorazione e rifinire il manufatto/bene artistico in coerenza con le indicazioni progettuali.	Scienze integrate : Fisica 38/A; 29/C; 27/C; **49/A*** Chimica 12/A; 13 /A; 24/C; **60/A*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: 71/A; 20/A; 34/A; 35/A; **27/A*; 25/A*; 10/C*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 27/A*; 25/A*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 26/C; 27/C; 31/C; 32/C; 25/C; **21/A*; 22/A*; 27/A*; 10/A*; 4/A*; 6/A*; 5/A*; 9/A*; 66/A*; 6/C*; 10/C*; 16/C*; 33/C*; 36/C*; 37/C*; 40/C*; 41/C*; 42/C***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

.

Allegato A/10

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE DEL LEGNO**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare le operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Eseguire la lavorazione di pezzi e/o componenti in legno secondo le specifiche indicate da disegni e modelli o Montare e assemblare manufatti lignei composti da più pezzi e particolari e/o accessori, sulla base delle specifiche di disegni e modelli o Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, di macchinari, strumenti e utensili, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione dei manufatti lignei.	Scienze integrate: Fisica 38/A; 29/C; **49/A*; 29/C*** Chimica 12/A;13 /A; 24/C; **60/A*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: 71/A; 16/A 20/A; 34/A; 35/A; 22/A; 24/A; 27/A; 25/A; 44/A;65/A; **21/A*; 22/A*; 37/C*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 37/C*; 43/C*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; **21/A*; 22/A*; 37/C*; 43/C*** 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 26/C; 27/C; 14/C; 32/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/11

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare la successione delle operazioni di realizzazione di uno scafo o di una sua parte sulla base del progetto e delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, del progetto e delle procedure previste o Monitorare il funzionamento di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Eseguire il montaggio delle componenti di uno scafo ed eventuali adattamenti e correzioni sui prodotti pre-assemblati o Eseguire le operazioni di finitura e completamento dello scafo, nel rispetto delle specifiche progettuali o Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto, nel rispetto della normativa specifica di settore	➢ Scienze integrate: Fisica 38/A; 29/C Chimica 12/A;13 /A; 24/C ➢ Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica:71/A; 16/A 20/A; 34/A; 35/A; 22/A; 24/A; 27/A; 25/A; 44/A;65/A ➢ Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 42/A; 34/A; 75/A; 76/A ➢ Laboratori tecnologici ed Esercitazioni 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 26/C; 27/C; 14/C; 32/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/12

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA:
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc) e del sistema di relazioni o Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Collaborare all'accoglienza del cliente e alla raccolta di informazioni per definire lo stato del veicolo a motore o Collaborare alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione dei piano di lavoro o Collaborare al ripristino e al controllo/collaudo della funzionalità/efficienza del veicolo a motore o delle parti riparate/sostituite, nel rispetto delle procedure e norme di sicurezza. In esito all'indirizzo "<u>Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore</u>", è inoltre in grado di: o Effettuare interventi di riparazione e manutenzione dei vari dispositivi, organi e gruppi sulla base delle consegne, dei dati tecnici e di diagnosi. In esito all'indirizzo "<u>Riparazioni di carrozzeria</u>", è inoltre in grado di: o Eseguire lavorazioni di risagomatura/sostituzione di lamierati, saldatura e verniciatura sulla base delle consegne e dei dati tecnici.	<u>Scienze integrate</u> : Fisica 38/A; 29/C; 27/C; **49/A*; 20/A*; 32/C*** Chimica 12/A;13 /A; 24/C; **60/A*; 20/A*; 32/C*** <u>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</u>: 71/A; 20/A; 34/A; 35/A; **32/C*;**16/A;22/A; 24/A; 27/A; 25/A; 44/A; 65/A <u>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</u>: 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 60/A*; 20/A*; 35/A*; 32/C*; 26/C*** <u>Laboratori tecnologici ed Esercitazioni</u>: 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 26/C; 27/C; 31/C; 32/C; **20/A*;** 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 14/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C; **35/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

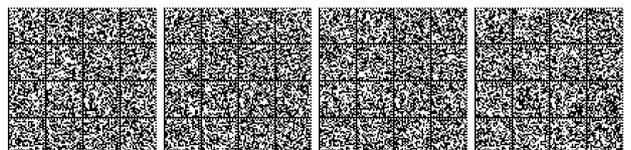
Allegato A/13

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE MECCANICO**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
○ Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni ○ Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso ○ Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria ○ Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali ○ Verificare la rispondenza delle fasi di lavoro, dei materiali e dei prodotti agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione ○ Eseguire la lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali ○ Montare e assemblare prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali ○ Eseguire le operazioni di aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici	Scienze integrate : Fisica 38/A; 29/C; 27/C; **49/A*; 32/C*; 20/A*** Chimica 12/A;13 /A; 24/C; **60/A*; 32/C*; 20/A*** Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: 71/A; 20/A; 34/A; 35/A; **32/C*;**16/A;22/A; 24/A; 27/A; 25/A; 44/A; 65/A Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 20/A*; 26/C*; 60/A*; 35/A*; 32/C*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 26/C; 27/C; 31/C; 32/C; **20/A*;** 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 14/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C; **23/C*; 1/A*; 35/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/14

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA: **OPERATORE del BENESSERE**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni o Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali o Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente o Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio. o In esito all'indirizzo "Acconciatura", è inoltre in grado di: o Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base o In esito all'indirizzo "Estetica", è inoltre in grado di: o Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del o trattamento da realizzare.	Scienze integrate : Fisica 38/A; 29/C; **49/A*** Chimica 13/A; **60/A*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 42/A; **49/A*; 13/A*; 60/A*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: **13/A*; 60/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/15

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE della RISTORAZIONE**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni . o Approntare strumenti, attrezzature e macchine necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle procedure previste e del risultato atteso o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria. o Predisporre e curare gli spazi di lavoro, eseguendo le operazioni di pulizia, al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. o Effettuare le operazioni di preparazione per la conservazione e lo stoccaggio di materie prime e semilavorati alimentari in conformità alle norme igienico-sanitarie. o Scegliere e preparare le materie prime e i semilavorati secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico -sanitarie vigenti. In esito all'indirizzo "Preparazione pasti", è inoltre in grado di: o Realizzare la preparazione di piatti semplici, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. In esito all'indirizzo "Servizi di sala e bar", è inoltre in grado di: o Predisporre la comanda/ordine, secondo lo standard aziendale richiesto o .Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. o Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti	Scienze integrate : Fisica: 38/A; **49/A*** Scienza degli alimenti: 57/A; **35/C*** Laboratorio di servizi Enogastronomici-settore cucina / sala vendita: 50/C; 51/C; **17/A*; 19/A*; 35/C*; 57/A*** Seconda lingua straniera: 46/A

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

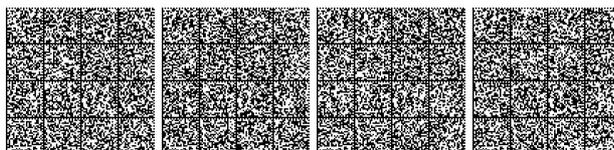
Allegato A/16

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE ai SERVIZI di PROMOZIONE ed ACCOGLIENZA**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere, sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni. o Approntare materiali, strumenti e macchine necessari alle diverse fasi di attività, sulla base della tipologia delle indicazioni e procedure previste e del risultato atteso. o Monitorare il funzionamento degli strumenti e delle macchine. o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. o Acquisire ed archiviare informazioni sul prodotto/servizio offerto, secondo criteri dati di fruibilità e aggiornamento. o Evadere le pratiche amministrativo-contabili relative al prodotto / servizio offerto. In esito all'indirizzo "Strutture recettive", è inoltre in grado di: o Effettuare procedure di prenotazione, check in e check out. In esito all'indirizzo "Servizi del turismo", è inoltre in grado di: o Rendere fruibili le opportunità ed i servizi turistici disponibili.	Scienze integrate: Fisica 38/A; **49/A*** Laboratorio di servizi di accoglienza turistica: 52/C; **15/C*; 42/A*; 39/A*; 19/A*; 17/A*** Seconda lingua straniera: 46/A

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/17

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare attività da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (documenti, procedure, protocolli, ecc.) e del sistema di relazioni. o Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso. o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria. o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. o Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile. o Redigere comunicazioni anche in lingua straniera e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica. o Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili. o Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali.	Scienze integrate: Fisica 38/A; **49/A*; 29/C*** Informatica e laboratorio: 42/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 39/A*; 17/A*; 30/C*** Tecniche professionali dei servizi commerciali: 17/A; 7/A; 75/A; 76/A; **42/A*; 39/A*; 19/A*; 30/C*** Seconda lingua straniera: 46/A

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/18

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE ai SERVIZI di VENDITA**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio. o Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia delle indicazioni e procedure previste e del risultato atteso. o Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria. o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. o Curare il servizio vendita sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione. o Supportare le diverse fasi dell'acquisto, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente. o Fornire assistenza al cliente, collaborando all'evasione dei reclami. o Effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento.	Scienze integrate : Fisica 38/A; 29/C; **49/A*** Chimica 12/A;13 /A; 24/C; **60/A*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 42/A; 34/A; 75/A; 76/A; **49/A*; 39/A*; 19/A*; 17/A*** Laboratori tecnologici ed Esercitazioni: 25/C; 6/C; 12/C; 16/C; 34/C; 40/C; 24/C; 35/C; 36/C; 39/C; 43/C; 26/C; 27/C; 14/C; 32/C; 7/C; 10/C; 22/C; 38/C; 46/C; 47/C; 48/C; 49/C; 17/C; 18 /C; 37/C; 41/C; 42/C; 33/C; 9/C; **17/A*; 7/A*; 42/A*; 39/A*; 19/A***

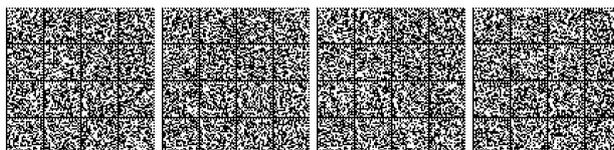
[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/19

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE dei SISTEMI e dei SERVIZI LOGISTICI**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A
AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio. o Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia delle indicazioni e procedure previste e del risultato atteso. o Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria. o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. o Curare il servizio vendita sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione. o Supportare le diverse fasi dell'acquisto, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente. o Fornire assistenza al cliente, collaborando all'evasione dei reclami. o Effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento.	Scienze integrate: Fisica 38/A; **49/A*** Informatica e Laboratorio: 42/A Tecniche professionali dei servizi commerciali : 17/A; 7/A; 75/A; 76/A; 38/C; 49/C; **19/A*; 39/A*** Seconda lingua straniera: 46/A

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/20

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE della TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A; **13/A*; 38/A***
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A

AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc) e del sistema di relazioni. o Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso. o Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria. o Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali. o Operare secondo i criteri di qualità stabiliti per le specifiche operazioni di trasformazione sulla base degli standard prefissati di processo. o Eseguire attività di approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle materie prime e semilavorati, applicando i profili normativi di igiene. o Eseguire operazioni di trasformazione, confezionamento, conservazione e stoccaggio dei prodotti,applicando i profili normativi di igiene.	Scienze integrate : Fisica: 38/A; 49/A; 29/C; 5/C; **57/A*; 58/A*** Chimica:12/A: 13/A; 57/A; 24/C; **60/A*; 57/A*; 58/A*** Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 42/A; 49/A; 76/A; 75/A; **57/A*; 58/A*; 50/C*; 60/A*** Ecologia e pedologia: 58/A Laboratori tecnologici ed esercitazioni: 5/C; **35/C*; 50/C*; 57/A*; 58/A***

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

Allegato A/21

CORRELAZIONE TRA AREE FORMATIVE DELL'ORDINAMENTO DI IFP ED INSEGNAMENTI E CLASSI DI CONCORSO DELL'ORDINAMENTO DI IP [1]

DENOMINAZIONE DELLA FIGURA: **OPERATORE AGRICOLO**
(Accordo Stato-Regioni 29 aprile 2010)

Ordinamento di IeFP	**Ordinamento di IP**
AREA DELLE COMPETENZE DI BASE (articolo 18, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. n. 226/05; DM 139/2007 Regolamento Obbligo di Istruzione)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
Competenze linguistiche	Italiano – Lingua straniera: 50/A; 46/A
Competenze matematiche	Matematica: 47/A; **48/A*; 49/A***
Competenze scientifiche e tecnologiche	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia): 60/A
Competenze storico-sociali ed economiche	Storia, Diritto ed economia: 50/A; 19/A
Religione o attività alternative	Religione o attività alternative
Attività fisiche e motorie	Scienze motorie e sportive: 29/A
AREA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (*) (art. 18, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 226/05)	**INSEGNAMENTI / CLASSI DI CONCORSO** (DPR n. 87/2010; DM n. 39/1998)
o Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazione, ottimizzando i processi lavorativi e l'uso dei mezzi di produzione. o Predisporre e curare degli spazi di lavoro in generale al fine di contrastare affaticamento e malattie professionali. o Collaborare nella scelta dell'indirizzo produttivo e nella gestione dell'azienda. Collaborare nella redazione e archiviazione di documenti fiscali e amministrativi specifici del settore. o Pianificare l'impiego, approntare e utilizzare in autonomia e sicurezza macchine, attrezzi, impianti e strutture nei vari processi di produzione di natura zootecnica, agricola, floricolturale, forestale. o Effettuare la cura, la pulizia e la manutenzione delle macchine, attrezzi, impianti e strutture nonché l'alloggiamento delle macchine e degli attrezzi. o Effettuare trasformazioni agro-industriali e alimentari di prodotti primari dell'azienda, adattando le tecniche alle diverse circo-stanze. (**) o Eseguire il confezionamento e la conservazione dei prodotti. (***) o Eseguire lo stoccaggio e la vendita dei prodotti (****) In esito all'indirizzo "Allevamento animali domestici", è inoltre in grado di: o Eseguire le operazioni fondamentali attinenti alla produzione zootecnica.	Scienze integrate : Fisica: 38/A; 49/A; 29/C; 5/C; **58/A*** Chimica:12/A; 13/A; 57/A; **5/C*; 58/A*; 60/A*;** 24/C Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: 42/A; 49/A; 76/A; 75/A; **60/A*; 5/C*; 58/A*** Ecologia e pedologia: 58/A; **5/C*** Laboratori tecnologici ed esercitazioni: 5/C; **14/C*; 58/A***

In esito all'indirizzo "Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole", è inoltre in grado di: o Eseguire le operazioni fondamentali attinenti alla coltivazione di piante arboree, erbacee, ortofloricole (*****). In esito all'indirizzo "Silvicoltura, salvaguardia dell'ambiente", è inoltre in grado di: o Creare e gestire superfici boschive ai fini della protezione del territorio e della produzione di legname per scopi energetici o costruttivi. o Effettuare interventi di cura e tutela dell'ambiente silvestre e naturale. ______________________ (*) Lo standard minimo nazionale è costituito dalle competenze tecnico professionali caratterizzanti la Figura e dalle competenze di uno o più indirizzi della Figura. (**) La competenza e i suoi elementi (abilità e conoscenze) trovano poi coniugazione per tipologia di trasformazione e di prodotti primari dell'azienda negli specifici profili regionali secondo le connotazioni produttive dei singoli territori. (***) La competenza e i suoi elementi (abilità e conoscenze) trovano poi coniugazione per tipologia di confezionamento, di conservazione e di prodotti primari dell'azienda negli specifici profili regionali secondo le connotazioni produttive dei singoli territori. (****) La competenza e i suoi elementi (abilità e conoscenze) trovano poi coniugazione per tipologia di stoccaggio, modalità di vendita e di prodotti primari dell'azienda negli specifici profili regionali secondo le connotazioni produttive dei singoli territori. (*****) La competenza e i suoi elementi (abilità e conoscenze) trovano poi coniugazione per tipologia di piante arboree, erbacee ed ortofloricole negli specifici profili regionali, secondo le connotazioni produttive dei singoli territori.	

[1] **La correlazione tra le classi di concorso dell'ordinamento degli Istituti Professionali e le aree formative dell'ordinamento di IeFP, declinate in termini di competenze, prevede anche classi di concorso con asterisco utilizzabili nel percorsi IeFP fino alla completa attuazione dei nuovi ordinamenti, nei limiti delle disponibilità delle medesime classi di concorso, senza determinare situazioni di esubero e senza creare oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.**

TABELLA 3

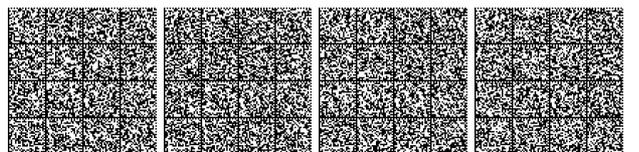
TABELLA di CONFRONTO tra le QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI di cui all'ACCORDO in CONFERENZA STATO-REGIONI 29 APRILE 2010 ed i DIPLOMI di QUALIFICA TRIENNALE degli ISTITUTI PROFESSIONALI SECONDO IL PREVIGENTE ORDINAMENTO.

QUALIFICHE TRIENNALI (Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 29 aprile 2010)	**DIPLOMI DI QUALIFICA TRIENNALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO** (previgente ordinamento)
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA MODA
OPERATORE DELLE CALZATURE	
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	OPERATORE CHIMICO E BIOLOGICO
OPERATORE EDILE	OPERATORE EDILE
OPERATORE ELETTRICO	OPERATORE ELETTRICO
OPERATORE ELETTRONICO	OPERATORE ELETTRONICO
	OPERATORE PER LE TELECOMUNICAZIONI
OPERATORE GRAFICO	OPERATORE GRAFICO PUBBLICITARIO
	OPERATORE PER L'INDUSTRIA GRAFICA
	OPERATORE FOTOGRAFICO
	OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	OPERATORE DELL'ARTIGIANATO DEL MARMO
	OPERATORE DELLE INDUSTRIE CERAMICHE
	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI CERAMICHE
	OPERATORE ORAFO
	OPERATORE DI LIUTERIA.
	OPERATORE DELL'INDUSTRIA DEL MARMO
OPERATORE DEL LEGNO	OPERATORE INDUSTRIA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO
OPERATORE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
OPERATORE MECCANICO	OPERATORE MECCANICO

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	OPERATORE MECCANICO TERMICO
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	OPERATORE SERVIZI DI RISTORAZIONE, SETTORE CUCINA
	OPERATORE SERVIZI DI RISTORAZIONE, SETTORE SALA-BAR
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA
	OPERATORE DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE
	CENTRALINISTA TELEFONICO (NON VEDENTE)
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	OPERATORE DELL'INDUSTRIA DOLCIARIA
	OPERATORE DELL'INDUSTRIA MOLITORIA
	OPERATORE AGROINDUSTRIALE
OPERATORE AGRICOLO	OPERATORE AGROAMBIENTALE
	OPERATORE AGRITURISTICO
OPERATORE DEL BENESSERE	

11A02607

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-SON-047) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:				
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**		- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**		- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:				
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**		- annuale	€	**309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**		- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:				
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**		- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**		- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:				
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**		- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**		- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:				
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**		- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**		- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:				
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**		- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)		- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:				
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*		- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**		- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:				
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**		- annuale	€	**682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**		- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**	- annuale	€	**295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)**	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**	- annuale	€	**85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)**	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.